

Municipio

Incaricato
Luca Foletta
091 850 53 01
luca.foletta@cugnasco-gerra.ch

Risoluzione municipale
3034 – 08.04.2024

Cugnasco, 9 aprile 2024

SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI

ESITO DEL SONDAGGIO RIGUARDANTE LA RACCOLTA DEGLI SCARTI VEGETALI TRAMITE SERVIZIO A DOMICILIO "PORTA-PORTA"

Il Municipio desidera anzitutto ringraziare la popolazione che ha aderito al sondaggio, promosso alla fine dell'estate 2023. L'obiettivo era di raccogliere idee e suggerimenti rispetto a un progetto volto a risolvere l'annoso problema della raccolta e dello smaltimento del verde, in particolare alla gestione della piazza di raccolta, ubicata all'interno del Parco del piano e in zona destinata a superfici per l'avvicendamento delle colture. Recentemente, l'Ufficio dei rifiuti e dei siti inquinati del Dipartimento del territorio ha ribadito che l'attuale situazione sarà tollerata solo a breve-medio termine, cioè fino all'evasione da parte del Tribunale cantonale amministrativo (Tram) di un ricorso pendente sul Regolamento comunale concernente la gestione dei rifiuti, approvato dal Consiglio comunale il 12 dicembre 2022: da qui la necessità di trovare rapidamente alternative attuabili.

Il Municipio ha finora valutato diverse soluzioni: avrebbe privilegiato la creazione di un eco-centro completo, nel quale portare ogni genere di rifiuto domestico e da giardino, tuttavia, sul territorio comunale non è stata identificata alcuna superficie adeguata, abbastanza centrale per essere raggiunta agevolmente ma sufficientemente discosta da non arrecare disturbo alla cittadinanza. Si è valutata anche la possibilità di collaborazioni intercomunali, ma nemmeno queste, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del Municipio, sono andate in porto.

I dati raccolti hanno permesso al Municipio di fare alcune riflessioni riguardo alla gestione del verde. Al momento non è però stata presa alcuna decisione in merito: oltre alla necessità di attendere la decisione del Tram sul ricorso menzionato, si è ritenuto opportuno lasciare al nuovo Municipio, che entrerà in carica dopo le elezioni del prossimo 14 aprile, la possibilità di prendere una decisione dopo aver analizzato in modo approfondito tutto il dossier.

È anche utile ricordare che l'articolo 18 della Legge cantonale di applicazione della legge federale sulla protezione dell'ambiente (LALPAmb) prevede che le spese e i ricavi generati dalla gestione dei rifiuti debbano essere registrati in un centro di costo appositamente dedicato (cpv. 1) e che l'ammontare delle tasse incassate debba di principio corrispondere a quello delle spese sostenute; nel caso in cui risultassero delle eccedenze o dei disavanzi, entro un anno l'importo delle tasse deve essere adeguato (cpv. 3). Al momento, tutti i costi generali dalla raccolta e dal trattamento degli scarti verdi sono a carico della tassa base, finanziata da tutti i cittadini indipendentemente dall'utilizzo o meno del servizio.

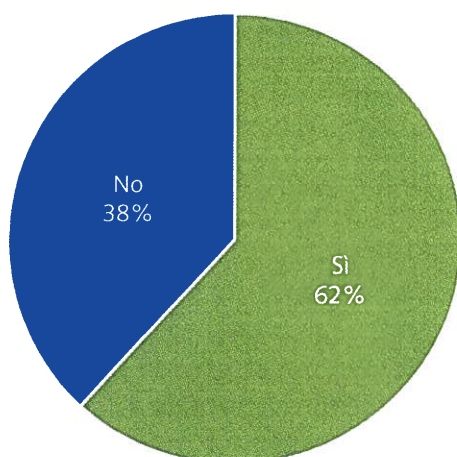
In altre parole, i costi generati dalla raccolta e dallo smaltimento dei rifiuti, di qualsiasi genere, devono essere finanziati tramite una tassa sul quantitativo e una tassa base, e queste devono coprire la totalità dei costi; per legge, è esclusa la possibilità di attingere a fondi che derivano dalle imposte ordinarie. Ne consegue che è ora indispensabile tassare direttamente l'utilizzo di tutti i servizi legati ai rifiuti, tra i quali, ad esempio, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti ingombranti e, appunto, la raccolta e lo smaltimento del verde.

Qualsiasi soluzione dovesse venire adottata in futuro, il privato cittadino potrà scegliere se smaltire autonomamente il verde presso un centro autorizzato.

Esito del sondaggio

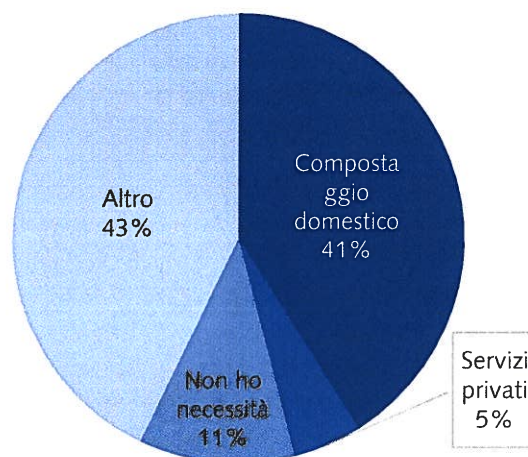
Adesione al servizio

Sì	261
No	161
-	4



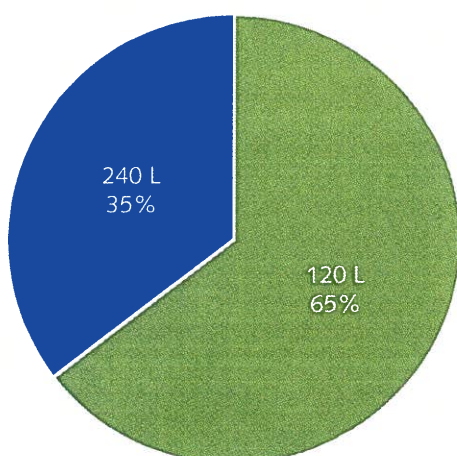
Se no, per quale motivo?

Compostaggio domestico	66
Smaltimento tramite prestatori di servizio privati	8
Non ho necessità	18
Altro	69



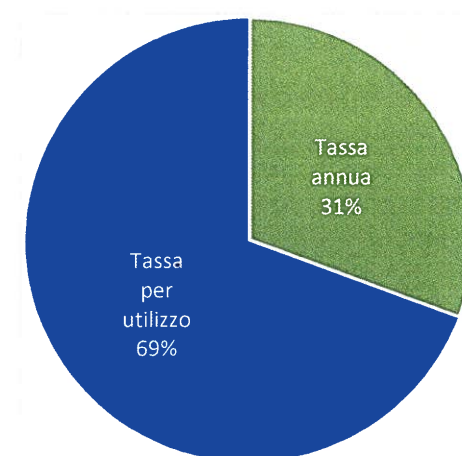
Se sì, quale tipologia di contenitore?

120 L	166
240 L	91



Se sì, quale tipologia di finanziamento?

Tassa per utilizzo	179
Tassa annua	79



Partecipazione complessiva: 426 persone / economie domestiche

Qui di seguito si dà risposta a una serie di domande poste dalla cittadinanza nel questionario, selezionate e raggruppate per ambiti. L'amministrazione comunale è disponibile per rispondere a ulteriori domande.

Selezione di risposte sulle motivazioni di non adesione al servizio

- Il servizio non corrisponde alle esigenze di smaltire puntualmente grandi quantità di rami (taglio siepi annuale).
 - Con un servizio porta a porta grandi quantitativi dovranno essere portati a un'azienda abilitata allo smaltimento.
- Ci sono momenti durante l'anno dove si necessita di più di un contenitore.
 - Possono essere acquistati più contenitori, in caso di grandi quantità vedi risposta precedente.
- La soluzione proposta è più inquinante rispetto alla situazione attuale.
 - L'inquinamento causato dal giro del camion sarà compensato, al meno in parte, da quello oggi causato dalle auto e dai furgoni che si recano al deposito del verde e da quello generato attualmente dall'assuntore che si occupa del trasporto presso il centro di smaltimento. È comunque difficile fare una precisa valutazione di questo aspetto.
- La soluzione proposta è molto costosa.
 - Come detto in entrata, i costi di gestione dei rifiuti devono essere interamente coperti tramite tasse finalizzate a tale scopo: con il modello proposto, la tassazione sarebbe diretta (chi utilizza il servizio lo finanzia) a fronte di quella attuale, indiretta (tutta la popolazione lo finanzia tramite la tassa base). In termini generali, qualsiasi soluzione sarà adottata presuppone l'intera copertura dei costi.
- La piazza di compostaggio attuale funziona ed è la soluzione ideale per i seguenti motivi: possibilità di smaltire grandi quantità di materiale, possibilità di usarla tutta la settimana quando gli impegni lavorativi/familiari lo permettono.
 - La gestione della piazza di compostaggio ha evidenziato grossi limiti, già descritti in entrata, e dovrà essere comunque chiusa a medio termine.
- Il sistema attuale può essere mantenuto fino a quando non verrà messo in funzione l'impianto biogas a Bellinzona.
 - Lo smaltimento presso il futuro impianto di biogas a Giubiasco potrà essere una soluzione interessante; tuttavia, i tempi di realizzazione non sembrano compatibili con i termini imposti al Municipio. Inoltre, qualsiasi tipo di raccolta e di trasporto presso un centro di smaltimento dovranno essere organizzati dal comune.
- Difficoltà a disporre il contenitore per il ritiro, specialmente per zona impervie e/o persone anziane.
 - Nel caso qualche cittadino dovesse incontrare oggettive difficoltà nella gestione di una soluzione come quella del porta a porta (ad esempio il punto di raccolta è troppo lontano o manca lo spazio per esporre il contenitore) potrà rivolgersi all'amministrazione comunale. In ogni caso. Sarà sempre possibile smaltire privatamente il verde: soluzione che, a parte il costo, non diverge nella sostanza rispetto a quella attuale.

Piazza di compostaggio

- Mantenere la piazza.
 - A medio termine l'attuale piazza di raccolta dovrà essere chiusa, come specificato dall'Ufficio dei rifiuti e dei siti inquinati.
- Trovare un'ubicazione per un nuovo centro di raccolta (magari in collaborazione con altri comuni e aggiungendo gli ingombranti).
 - Questa eventualità è stata approfondita, ma non ha dato gli esiti auspicati.
- Trattandosi di un comune residenziale per la maggior parte composto da case con giardino, deve essere garantito l'accesso ad una discarica agevole.
 - Questa soluzione era il primo obiettivo del Municipio, purtroppo non è disponibile una superficie adeguata sul territorio comunale, e una collaborazione intercomunale non ha potuto essere concretizzata.
- Introdurre una tessera d'accesso per evitare gli abusi.
 - L'attuale pianificazione non permette di attrezzare la piazza del verde come un vero centro di raccolta; inoltre, il regolamento in vigore, in attesa della decisione del Tram, non permette di prelevare tasse causali.

Sul servizio porta a porta

- Il bidone del verde è sufficiente solo per il taglio erba e non offre possibilità nei momenti di grandi quantità di scarti. I comuni che hanno questo servizio offrono però una possibilità di far capo ad un centro di raccolta per i momenti dell'anno in cui si hanno grandi quantità di scarti.
 - Nel caso in cui i quantitativi fossero superiori alla capacità dei contenitori si potrà sempre smaltire autonomamente il verde presso siti autorizzati. Si potrebbe anche valutare la possibilità di istituire momenti di raccolta puntuali in determinati momenti dell'anno.
- Aumenti dei costi / Costo troppo alto.
 - Le tasse applicate serviranno solo ed esclusivamente a coprire i costi di gestione, il comune non potrà fare un utile: ogni anno le tasse saranno, se necessario, adeguate.
- Si favoriranno gli abusi, già avvenuti in passato, di smaltimento in boschi, corsi d'acqua o campi.
 - Gli abusi continuano ad avvenire anche presso l'attuale piazza di raccolta: una soluzione a questo problema può essere trovata solo facendo appello all'educazione dei cittadini.
- Il servizio non è adatto a chi ha pochi scarti.
 - Sarà possibile applicare una tassa per giornata di raccolta, in modo che si paghi solo quando effettivamente si utilizza il servizio.
- Il servizio non è igienico/puzza/animali/insetti
 - Le esperienze maturate negli altri Comuni dimostrano come questa problematica sia marginale, vista la frequenza che si prevede per il giro di raccolta (una volta la settimana durante la stagione primaverile-estiva).
- Problemi di accumulo di contenitori nei punti di raccolta o sui marciapiedi o su sedimi privati.
 - Questo aspetto sarà valutato nel dettaglio una volta presa una decisione riguardo al sistema di raccolta.

- Valutare la possibilità di dotarsi del servizio di sacchi biodegradabili tassati monouso al posto dei container.
 - Questo aspetto sarà valutato nel dettaglio una volta presa una decisione riguardo al sistema di raccolta. In ogni caso, l'impatto ambientale dei contenitori rispetto a sacchi biodegradabili (dei quali occorre valutare la dimensione e la solidità) sarebbe solo leggermente superiore.
- Possibilità di organizzare, in concomitanza degli ingombranti, un giorno di raccolta degli scarti verdi in grandi quantità.
 - È una possibilità che potrà essere presa in considerazione. Si osserva comunque che la raccolta degli ingombranti avviene solo sei volte l'anno, due delle quali in periodi autunnali-invernali.
- Difficoltà per i proprietari di residenza secondaria di esporre/ritirare il container.
 - Anche oggi i proprietari di residenze secondarie devono organizzarsi per portare il verde alla piazza di raccolta. Da questo punto di vista con il servizio porta a porta non sarà modificata la sostanza del problema.

Mettendo il caso che il servizio venga effettivamente introdotto, la popolazione ha posto le seguenti domande.

- Cosa fare o a chi fare capo in quei momenti dell'anno dove si hanno grandi quantità di scarti (es. potatura siepi)?
 - Come già detto, si potrà sempre smaltire il verde presso siti autorizzati, trasportandoli in modo autonomo. Oggi i quantitativi depositati presso la piazza di raccolta sono smaltiti presso un'azienda autorizzata: le spese sono totalmente a carico della tassa base.
- Dove si possono predisporre i container per il ritiro? Problematica legata a sedimi di altri privati, parti in comproprietà non sufficientemente grandi per le case servite, impossibilità di utilizzare sedimi pubblici, come ad esempio bordi strade e marciapiedi, effettiva mancanza di spazio.
 - Questo aspetto sarà valutato nel dettaglio una volta presa una decisione riguardo al sistema di raccolta.
- Come funzionano i punti di raccolta (segnati in rosso)?
 - Sarà data una risposta nel dettaglio una volta presa una decisione riguardo al sistema di raccolta.
- Come funziona il servizio per chi abita nelle vie in cui non passa il servizio di raccolta?
 - Questo aspetto sarà valutato nel dettaglio una volta presa una decisione riguardo al sistema di raccolta e a dipendenza dei cittadini che intendono aderire al servizio.
- È possibile acquistare più bidoni?
 - Non c'è un limite riguardo all'acquisto di bidoni.

IL MUNICIPIO